Res publica Approfondimenti

Capitolo L, Lezione 2, par. 1, pag. 373

Perché i Paesi meno sviluppati venivano complessivamente indicati come "Terzo mondo"?

Il concetto di Terzo mondo si è formato nella metà degli anni Cinquanta. In quel tempo il pianeta, sotto il profilo politico, era diviso in due grandi aree: una soggetta all'influenza degli Stati Uniti, l'altra soggetta all'influenza dell'URSS.

Quando, in quegli stessi anni, iniziò il processo di decolonizzazione, una decina di Paesi che avevano da poco raggiunto l'indipendenza (India, Egitto, Indonesia e altri) sottoscrisse un'intesa con la quale si impegnava a non schierarsi né con il mondo capitalista, né con il mondo comunista.

E per tale ragione gli Stati sottoscrittori vennero indicati come Paesi del Terzo mondo.

Questa posizione di neutralità doveva preludere a un ampio progetto politico di rinascita, ma il progetto naufragò presto e l'espressione "Terzo mondo" rimase a indicare genericamente quei Paesi di recente indipendenza caratterizzati da arretratezza tecnologica, diffusa povertà e scarsa capacità di promuovere il proprio sviluppo economico.